

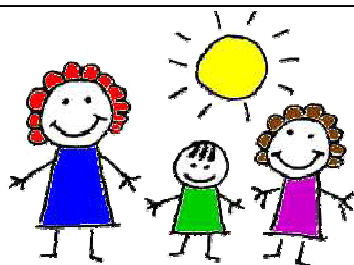
L'INFORMATORE

NOTIZIARIO della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO CERMENATE

telefoni: 031/77.18.12 (Parroco) - 77.14.09 (Vicario) - fax: 031/77.15.88
www.parrocchiadicermenate.it - e-mail: info@parrocchiadicermenate.it

Educare

I Vescovi italiani nelle prossime settimane pubblicheranno il documento che dovrà accompagnare il cammino della chiesa nel nostro



paese per il decennio entrante. Sappiamo che queste linee progettuali ruoteranno attorno al tema sempre affascinante e mai banale dell'educare. Si parlerà di "emergenza" educativa, di "sfida" educativa.

Anche il nostro Vescovo ci ha fatto sapere che il Piano Pastorale di prossima consegna ci vedrà impegnati sul tema.

Incominciamo con il richiamare alcune convinzioni che ci dovranno accompagnare.

Gli ambiti privilegiati dell'educazione sono la famiglia e la scuola, ma non sono gli unici.

Tutti possiamo esercitare la funzione educativa.

- Senza l'educazione non si dà cultura, non si dà storia.
- Educare è l'operazione in virtù della quale una generazione consegna a quella che viene dopo il suo patrimonio più ricco, i suoi gioielli più preziosi.
- Educare è saper riconoscere il valore del cammino fatto nel passato e auspicarsi che altri possano percorrere certi sentieri.
- Educare allora non sarà mai solo trasmissione di tecniche di sopravvivenza, dal momento che significa aver interiorizzato che la vita ha un senso, che merita di essere vissuta bene. E avere il gusto di raccontarlo alla generazione dei più piccoli, ma anche a coloro che sono stati segnati dalla vita. Un'umanità di cui avere cura, ma in prospettiva educativa, perché la cura deve condurre a una riacquisizione di dignità, alla capacità di guardarsi allo specchio scoprendo che non esistono uomini di scarto, che anche io, malgrado tutto, sono portatore di un valore infinito.
- E allora si diventa autentici operatori della carità, ci si può dedicare a un'azione di cura, a una condizione: avere scoperto il bene inestimabile della vita. E aver maturato la passione perché questa scoperta sia condivisa con tutti, nessuno escluso.

Più Messa! (38)

Gli oggetti: i paramenti



Diamo avvio da questo numero a una serie di spiegazioni degli oggetti utilizzati nelle celebrazioni. Anch'essi diventano segni e non sono semplicemente degli strumenti. Cominciamo dai paramenti.

Innanzitutto ci sono quelli della chiesa che viene abbellita da tovaglie per l'altare e le mensole e da drappi per dare risalto a statue o dipinti – pensate a come si faceva una volta per il Crocifisso durante la Settimana santa. Tra i paramenti ricordiamo anche il baldacchino che si utilizza per dare una copertura al prete che porta l'ostensorio col Santissimo durante la processione eucaristica.

Poi ci sono i paramenti dei celebranti: i camici bianchi a ricordo del candore battesimale; la stola, segno dell'Ordine sacerdotale, che è quella specie di "sciarpa" che i preti portano attorno al collo e ricade sul petto; la pianeta, quella specie di camiciola senza maniche, simile alla dalmatica - indossata dai diaconi come S. Vincenzo - che invece ha le maniche; oppure la casula, quel mantello tipo "poncho" che di solito ha al centro una striscia di stoffa ricamata chiamata stolone; il piviale, quel mantello - una volta serviva a riparare dalla pioggia (lat. *pluvia*) che i sacerdoti indossano durante le processioni. Un tempo si usavano anche i manipoli sul polso e la cappa magna, specie di scialle lungo, oggi caduti in disuso. Il Vescovo ha inoltre la mitra - il cappello - e il bastone pastorale, l'anello e la croce pettorale. Tali paramenti hanno colori diversi in base al tempo dell'Anno Liturgico: viola, segno di penitenza, per l'Avvento e la Quaresima; rosaceo nella III domenica di Avvento e nella IV di Quaresima; bianco o dorato, segno di vita e di gioia, per la Pasqua e i santi; rosso, segno di fuoco e di sangue, per la Pentecoste e per i martiri; verde per il tempo ordinario. Mentre è andato in disuso il nero per il lutto dei funerali, sta entrando in voga l'azzurro per le feste della Madonna.

Anticamente i paramenti dei preti erano riccamente ricamati. Anche oggi comunque, essendo abiti non ordinari, dicono la straordinarietà e la festosità della celebrazione.



Domenica 3 ottobre 2010 alle ore 10.30 saranno con noi per la celebrazione della S. Messa gli appartenenti all'Associazione locale "Le aquile". Sarà loro benedetta la bandiera e renderanno pubblica la scelta del loro patrono, San Vincenzo, diacono e martire. Ai nostri Volontari, preposti principalmente alla sicurezza, i più vivi complimenti e l'augurio di poter fare tanto bene.

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

ÄDomenica 26 settembre: 26^a del Tempo Ordinario

Apertura del nuovo anno catechistico e oratoriano
Anniversario della morte di Don Marco Bazzoni (1956)

ore 10.30 : S. Messa distinta

per l'inizio del nuovo anno catechistico

Presentazione bambini 3^a Primaria

ore 14.00 : L' Oratorio è in festa

Luna Park - Giochi a premi per tutti.

ore 17.30 : Riprende il Percorso Fidanzati 2009 - 2010

Preparazione e partecipazione alla S. Messa.

Incontro sul tema: "Risplenda la vostra luce davanti agli uomini".

**Inizia la settimana in preparazione alla
Giornata annuale dell'Anziano e dell'Ammalato**

ÄLunedì 27 settembre

ore 15.00 : S. Messa in **Rione Cascina**

in Via Lavezzari 59 (Casa Bordignon)

* Sono invitati gli alunni della 3^a Secondaria

ÄMartedì 28 settembre: Beato don Luigi Monza

ore 15.00 : S. Messa in **Rione Montesordo**

in Via Parini (Corte Padritt)

* Sono invitati gli alunni della 4^a Primaria

ÄMercoledì 29 settembre: SS. Arcangeli

ore 15.00 : S. Messa in **Rione S. Maria in Vigna**

presso la statua di S. Padre Pio

* Sono invitati gli alunni della 1^a Secondaria

ore 20.00 : Incontro Catechisti 1^a Secondaria in Oratorio

ore 21.00 : Incontro Genitori 1^a Secondaria in Oratorio

ore 21.00 : Incontro Genitori battezzandi

in casa parrocchiale

ÄGiovedì 30 settembre

ore 15.00 : S. Messa in **Rione Castello - Centro**

in Via Castello 15 (Condominio 'Castello')

* Sono invitati gli alunni della 5^a Primaria

ore 18.00 : Incontro Catechisti 2^a Secondaria in Oratorio

ÄVenerdì 01 ottobre: S. Teresa di Gesù Bambino

ore 15.00 : S. Messa in **Rione Freghera**

in Via Alfieri 15 (Condominio 'Il Focolare')

* Sono invitati gli alunni della 2^a Secondaria

ore 21.00 : Incontro Genitori 3^a Secondaria in Oratorio

ÄSabato 2 ottobre: SS. Angeli custodi

ore 14.00 : Ritrovo in Oratorio dei Volontari addetti alla vendita delle mele

Vendita delle mele della Valtellina in paese

ÄDomenica 3 ottobre: 27^a del Tempo Ordinario

Giornata annuale dell'Anziano e dell'Ammalato

Vendita delle mele della Valtellina in paese

ore 10.30 : S. Messa con la partecipazione della

Associazione "Le aquile"

Benedizione della bandiera.

ore 15.00 : S. Messa per gli Anziani e gli Ammalati

in palestra dell'Oratorio

Momenti di amicizia e merenda in casa parrocchiale

ore 15.30 : Battesimo comunitario per sei bimbi

Stanno arrivando le gustose
MELE della VALTELLINA
Grande vendita
in favore dell'Oratorio
Sabato 2 e Domenica 3 ottobre



Abbiamo già avuto modo di riferire questa notizia la scorsa settimana. Quello che ci deve interessare, per ora, è la raccolta di €. 6.000,00 da inviare direttamente tramite bonifico bancario alla Fondazione Comasca entro il 29 ottobre. A ciò ci verranno inviati €. 30.000,00. Lo scopo è quello di verificare il coinvolgimento della Comunità nell'opera. Sulla bacheca in chiesa ci sono i moduli utili.

madonna del Rosario

L'origine della Madonna del Rosario è stata attribuita all'apparizione di Maria a San Domenico nel 1208 a Prouille nel primo convento da lui fondato.

La Chiesa celebra la festa della Madonna del Rosario il 7 ottobre di ogni anno. Questa festa fu istituita con il nome della Madonna della Vittoria dal Papa Pio V a perenne ricordo della battaglia di Lepanto, svoltasi appunto il 7 ottobre del 1571, nella quale la flotta della 'Lega Santa' (formata da Spagna, Repubblica di Venezia, e Stato della Chiesa) sconfisse quella dell'impero Ottomano.

Il successore, Papa Gregorio XII, la trasformò in festa della Madonna del Rosario: i cristiani attribuirono il merito della vittoria alla protezione di Maria che avevano invocato recitando il Rosario prima della battaglia.

Il mese di ottobre è dedicato alla Madonna del Rosario.

La recita del S. Rosario quotidiana vien fatta a San Vincenzo alle ore 17.00 prima della S. Messa.



ANAGRAFE PARROCCHIALE

Riceveranno il S. Battesimo, Domenica 3 ottobre:

**BUTTIGLIERI MANUEL - CAPUANO ARIANNA -
CORRADO NICOLA' ROCCO - DILEO SIMONE -
FORGIONE FRANCESCO - IORANNI JAGO
FILIPPO**

E' ritornata alla Casa del Padre con i suffragi della Chiesa:

GIACOMIN AMALIA Ved. GAZZOLA di anni 87,
il 24 settembre